

Anno scolastico 2020/21

Liceo "Calasanzio"
Classico - Scientifico - Linguistico

Piano Didattica Digitale Integrata

LICEO STATALE
"SAN GIUSEPPE CALASANZIO"
17043 Carcare (SV)
Prot. 0004472 del 12/11/2020
04-05 (Uscita)

Piano DDI



LICEO STATALE "S.G. CALASANZIO"

(Classico - Scientifico - Linguistico)

P.zza Calasanzio, 3 Tel. 019/518163 - Fax 019/513963

17043 CARCARE (SV)

Codice scuola SVPC030001 - Codice Fiscale 80015250097

MAIL: calasanzio@liceocarcare.it - svpc030001@istruzione.it svpc030001@pec.istruzione.it

Sito: <http://www.liceocarcare.gov.it/>



Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

Riferimenti normativi

Vista la Legge 15 marzo 1997, n. 59

Visto il Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Vista la Legge 107 del 2015

Visto il Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22

Visto il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34

Visto il Decreto n°39 del 26 giugno 2020

Visto il Decreto Ministeriale n. 89 del 7 agosto 2020 recante "Adozione delle Linee Guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" e Linee guida

Considerato l'Atto di Indirizzo dell'offerta formativa a distanza relativo all'a.s. 2019/20

Considerate le Linee guida per la Didattica a Distanza adottate dall'Istituto

Viene elaborato il presente Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)

Premessa

Le Linee Guida per la Didattica Digitale adottate con il Decreto n°39 del 26 giugno 2020 prevedono l'adozione, da parte delle scuole, di un Piano didattico da attuare ad integrazione della didattica in presenza e in caso di specifiche necessità.

Il Liceo "Calasanzio" durante il lockdown dell'anno scolastico precedente ha garantito all'utenza tutti i servizi scolastici essenziali. Le lezioni di tutte le discipline sono state offerte agli studenti secondo un calendario ben strutturato, rimodulando la programmazione secondo le indicazioni

Piano DDI

ministeriali. È stato assicurato il regolare contatto con gli studenti e le rispettive famiglie. È stato individuato un piano di formazione specifica per tutto il personale ed in particolare per i docenti sulla Didattica a distanza (DAD).

L'istituto si è attivato nell'immediato mediante indagini specifiche sul possesso di strumenti da parte degli studenti. La consegna di pc e tablet è avvenuta per gli alunni che ne hanno espresso la necessità, in un primo momento con le risorse a disposizione e in un secondo momento procedendo all'acquisto di nuova strumentazione. I sondaggi hanno riguardato anche lo stato e le esigenze formative dei docenti, legate in particolare alla sperimentazione di metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi.

Nuove indagini sono state avviate di recente in merito alla dotazione di strumenti da parte degli studenti e in sede di Consiglio di Istituto sono stati stabiliti i criteri di concessione in comodato d'uso di device.

La DDI

Il Piano della Didattica Digitale Integrata previsto dal Liceo Calasanzio per l'anno scolastico 2020/21, in virtù dei notevoli risultati conseguiti mettendo in pratica le Linee guida per la DAD, adottate dall'Istituto nell'a.s. precedente, pianifica e potenzia un tipo di apprendimento funzionale mediante le tecnologie, al di là della didattica in presenza e/o a distanza, intese come uno strumento utile per favorire lo sviluppo e l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità specifiche.

L'attenzione da parte dell'Istituto continuerà ad indirizzarsi verso la creazione di ambienti capaci di costruire conoscenze, di motivare gli studenti, di stimolare il pensiero divergente e critico e di mettere in atto strategie, strumenti e tecniche inclusive per rispondere alle esigenze e ai vari bisogni speciali espressi dagli alunni.

È necessario, dunque, acquisire consapevolezza che l'uso del digitale consente di potenziare la didattica in presenza e di acquisire strumenti funzionali nei casi di formule miste o esclusivamente a distanza.

Il Piano scolastico della DDI deve permettere di mettere in atto le azioni previste nel PNSD e declinate nel PTOF.

La Didattica a Distanza, richiede ai docenti una rimodulazione delle progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Il Piano della DDI prevede:

- attività sincrone e asincrone;
- integrazioni metodologiche specifiche ed innovative;
- selezione dei contenuti;
- attenzione particolare all'Inclusione.

Per mettere in atto un Piano che tenga conto dei bisogni e del contesto specifico si fa riferimento ad alcuni criteri essenziali capaci di:

- pianificare un'organizzazione oraria delle lezioni fattibile e flessibile;
- puntare su metodologie e strategie di apprendimento innovative e motivanti;
- stimolare lo sviluppo professionale mediante la valorizzazione della formazione specifica dei docenti e di tutto il personale scolastico;

- arricchire l'offerta formativa facendo riferimento alle risorse digitali e alle nuove indicazioni ministeriali;
- potenziare l'utilizzo funzionale della piattaforma educativa dell'Istituto;
- favorire un tipo di valutazione formativa;
- valorizzare gli scambi produttivi con l'intera comunità educante;
- curare la gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- fare riferimento ai criteri individuati per il comodato d'uso degli strumenti;
- tutelare salute, sicurezza, diritti e protezione dati in merito alla privacy;
- offrire formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Modulazione oraria – Organizzazione attività didattiche

Secondo le Linee guida nel caso di Didattica esclusivamente a distanza sono previste almeno 20 ore per la Secondaria di secondo grado, che come avvenuto durante la sospensione delle attività didattiche in presenza nell'a.s. 2019/20 saranno stabilite con un calendario chiaro e ben definito.

Sono previste ulteriori attività di recupero e a piccoli gruppi secondo le metodologie ritenute più idonee.

Nella strutturazione dell'orario settimanale nella DDI è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Viene confermata una pausa di almeno cinque/dieci minuti tra ogni lezione.

Se l'attività didattica in presenza sarà integrata con quella digitale, il gruppo che si alternerà a distanza dovrà seguire lo stesso orario di attività della classe a meno che non si pianifichi, per questioni organizzativo/logistiche e/o metodologiche una strutturazione alternativa.

Il Liceo, vista l'integrazione dell'attività didattica in presenza con quella digitale, prevede una serie di strategie per mantenere alto il livello di formazione degli allievi e per limitare i possibili disagi degli insegnanti e degli studenti. Tali strategie hanno come obiettivo di ridurre al minimo possibile le ore di lezione in remoto che ciascun studente dovrà affrontare.

L'istituto elabora un calendario nel quale, in base a un principio di equità ed eguaglianza, vengono indicati i giorni in cui la classe, metà della classe (o parti di essa) dovrà seguire le lezioni in modalità digitale (per ottemperare alle norme sul distanziamento, alle disposizioni normative, alle varie situazioni di emergenza).

Durante il periodo di emergenza sanitaria, il Liceo garantisce agli studenti che certificano con documentazione medica fragilità sanitarie personali o familiari (per quarantena/isolamento comunitario, situazioni specifiche connesse) la possibilità di svolgere o di seguire le lezioni a distanza.

Deve essere assicurato a tutte le discipline di studio un adeguato spazio settimanale, sia in caso di lezioni in presenza integrati con la DDI, sia in caso di didattica digitale a distanza esclusiva.

Durante il presente anno scolastico 2020/2021 le lezioni e le attività extracurricolari pomeridiane verranno svolte solo in modalità digitale, come deliberato in sede di organi collegiali. L'orario delle lezioni e l'organizzazione generale delle attività scolastiche saranno gestiti in maniera flessibile, come deliberato, a seconda delle esigenze specifiche che emergeranno e per garantire il rispetto delle misure di sicurezza.

Per i docenti in condizioni di "fragilità" accertata dal medico competente vengono predisposte tutte le azioni e le misure previste dalla normativa vigente.

Strumenti – Metodologie–

Il Piano deve assicurare unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza/assenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

L'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team Digitale garantisce il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti; crea e istruisce, con la collaborazione dei docenti, repository per la raccolta separata degli elaborati degli alunni, in modo da garantire la corretta conservazione dei prodotti stessi della didattica.

La creazione di tali repository o l'utilizzo di quelli già disponibili sulle piattaforme multimediali in uso, che siano esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona.

Fondamentale rimane l'utilizzo della Piattaforma GSuite dell'Istituto, la quale risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

La lezione in videoconferenza consente il ricorso a metodologie che permettono la costruzione della conoscenza, che stimolano il confronto e che agevolano la costruzione di percorsi interdisciplinari.

Tra le metodologie previste nella DDI troviamo:

- Lezione in videoconferenza;
- *Flipped classroom*;
- Attività interdisciplinare;
- Debate;
- Rielaborazione condivisa e costruzione collettiva della conoscenza;
- Apprendimento cooperativo

Competenze - Obiettivi

In riferimento alla Legge n.107 art. 1 comma 7 lettera h si punta allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, in un'ottica di coerenza tra le indicazioni del Piano nazionale scuola digitale e la DDI. Essenziale è anche l'attenzione allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali.

Il presente Piano, secondo quanto previsto dal PNSD, individua gli ambiti e le azioni attraverso i quali avviare un percorso di innovazione formativa, organizzativa e sociale, mediante l'uso consapevole del digitale al fine di realizzare una scuola inclusiva e realmente rispondente alle effettive esigenze formative.

Tra gli obiettivi da perseguire:

- incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali
- promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali
- favorire ambienti on line per la didattica, mediante l'incremento e il potenziamento della piattaforma digitale per la didattica

Azioni e Formazione

In merito alle azioni e al piano formativo si pone l'attenzione su alcuni interventi specifici:

- incremento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione;
- potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- formazione e aggiornamento del personale amministrativo e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione

Per rispondere alle nuove Linee Guida ministeriali, nello specifico, i docenti dovranno integrare le ore di formazione riguardanti *l'innovazione metodologica digitale*, l'uso delle nuove tecnologie e delle *piattaforme digitali* onde evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza che ha caratterizzato buona parte del pentamestre dell'anno scolastico precedente.

La formazione secondo quanto previsto dalla normativa dovrà riguardare:

- ✓ Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento
- ✓ Metodologie innovative per l'inclusione scolastica
- ✓ Modelli di didattica interdisciplinare
- ✓ Modalità e strumenti per la valutazione.

Valutazione

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate, con riferimento ai criteri generali approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e a quelli individuati nel periodo del confinamento durante l'attività di didattica a distanza, insieme ai criteri individuati dai Dipartimenti disciplinari per l'a.s. in corso.

La valutazione attuata attraverso la modalità della didattica digitale deve privilegiare tipologie di verifica atte a certificare in modo particolare (ma certamente non esclusivo) le competenze e le abilità degli allievi, tenendo presente la necessità di assicurare un congruo numero di valutazioni e di prove di verifica diversificate.

La valutazione deve soddisfare le seguenti caratteristiche:

- essere costante, garantire trasparenza e tempestività;
- assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento;
- essere formativa, cioè tener conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

La dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

In linea generale, tuttavia, si ritiene preferibile organizzare il lavoro scolastico in modo tale da privilegiare le attività di valutazione in presenza.

Lo studente oggetto di valutazione è tenuto a un comportamento corretto, trasparente, onesto e collaborativo come evidenziato nel regolamento adottato durante il periodo di didattica a distanza dello scorso anno scolastico e nel nuovo regolamento elaborato nel presente anno scolastico.

Alunni con BES

Verso gli alunni con bisogni educativi speciali l'Istituto continuerà a garantire cura e supporto nelle varie situazioni. Gli interventi e le azioni più efficaci da intraprendere verranno valutate dai Cdc coinvolgendo le famiglie. I riferimenti rimangono i Pei e i Pdp di ciascuno studente. In particolare per gli studenti con PDP il Consiglio di classe deve concordare il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantire la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni.

Regolamento per la DDI

In merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti in rete da parte di tutti i componenti della comunità scolastica, si fa riferimento al nuovo Regolamento sulle piattaforme. Le infrazioni disciplinari legati a comportamenti non adeguati durante la didattica digitale saranno soggette a valutazione da parte del Cdc.

I momenti di socializzazione sono raccomandati anche durante le video-lezioni, nel corso delle quali sarà necessario dedicare qualche momento specifico di interazione informale tra studenti e tra studenti e docente, sotto la supervisione del docente. Fondamentale sarà il feedback, l'interazione, il senso di responsabilità e di costruttiva collaborazione da parte degli studenti. Questi ultimi sono invitati a partecipare attivamente alle video-lezioni programmate e a tutte le attività didattiche proposte, nel rispetto delle disposizioni stabilite, dimostrando diligenza e senso di responsabilità nella restituzione degli elaborati richiesti secondo i tempi, le modalità e i canali concordati con i docenti. Agli studenti viene richiesto il rispetto di tutte le norme di buona condotta per tutelare e preservare sicurezza e privacy, per non violare in nessun modo la riservatezza dei docenti e dei compagni.

Comunicazione scuola-famiglia

Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. La consueta collaborazione con le famiglie permetterà di individuare ed affrontare insieme le criticità che potrebbero sopraggiungere. I colloqui con i genitori/tutori e le assemblee studentesche, si svolgeranno in modalità a distanza. Per la modalità di svolgimento a distanza degli organi collegiali si farà riferimento ad un regolamento specifico.

Piano DDI

Parte finale

Il presente Piano costituisce parte integrante del PTOF al quale viene allegato, tenendo presente che lo stesso può essere soggetto a modifiche e/o integrazioni dettate dall'evolversi dell'emergenza sanitaria e delle conseguenti disposizioni normative.

Il Piano sopra esposto afferisce ai criteri per la riprogettazione delle modalità didattiche in caso di interruzione del servizio in presenza e in modalità integrata.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Maria MORABITO)